

# LA NUOVA EUROPA

ASSOCIAZIONE CULTURALE NON PROFIT  
PER LA DIFFUSIONE DEI VALORI SOLIDALI NELL'UNIONE EUROPEA

## VENTOTENE EUROPA FESTIVAL: TAJANI, BASTA COLTIVARE GLI ORTICELLI NAZIONALI

Ventotene (LT), sabato 12 maggio 2018

L'Europa ha un futuro solo se i paesi dell'Unione non coltiveranno i propri interessi nazionali. È l'opinione del Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani.

“Il 9 maggio è stata la Festa dell'Europa. Questa grande storia di libertà e diritti ha portato settant'anni di benefici inimmaginabili all'indomani del secondo conflitto mondiale. Una pace solida e duratura, un'identità centrata su libertà e dignità della persona, democrazie radicate nello stato di diritto, la caduta di muri e barriere per persone, merci e capitali. Siamo stati capaci di realizzare il più grande mercato al mondo, promuovendo allo stesso tempo politiche di coesione per non lasciare indietro nessuno. Un'economia sociale di mercato, dove il mercato è il mezzo per creare lavoro e opportunità per tutti”, ha detto Antonio Tajani, intervenendo al Ventotene Europa Festival nella giornata conclusiva. I successi dell'Unione Europea, “sono legati al coraggio e alla lungimiranza di uomini sopravvissuti all'inferno della guerra, che avevano sperimentato sulla loro pelle gli effetti catastrofici del nazionalismo. Uomini che avevano ben chiaro che il progetto europeo era l'unica via per far risorgere il nostro continente. Grandi leader come De Gasperi, Spinelli, Schumann, Adenauer, Spaak, Monnet e, più recentemente a quella tra Kohl, Mitterand o Gonzales capaci di costruire sulla fiducia e sull'amicizia reciproca”.

Oggi l'Europa però “è ad un bivio” e Tajani lo ammette. “Possiamo ascoltare le sirene di chi propone di rinchiuderci nei nostri confini, oppure, possiamo decidere di continuare il nostro cammino europeo. Ma per questo dobbiamo cambiare. Le classi dirigenti europee hanno il dovere di guardare oltre l'orto dei propri interessi elettorali. Cooperare dimostrandosi capaci di solidarietà e di una visione d'insieme europea: questa è l'unica via per dare risposte davvero efficaci alle preoccupazioni dei nostri cittadini su sicurezza, immigrazione o disoccupazione”.

In un messaggio inviato direttamente ai 140 studenti liceali europei, che si sono ritrovati nell'isola del Manifesto per scrivere il Trattato dei Giovani Europei su iniziativa dell'Associazione La Nuova Europa, fondata da Roberto Sommella, Tajani ha sottolineato che “se c'è una lezione che dobbiamo imparare dalla globalizzazione, è che questa ha profondamente mutato il concetto di sovranità”.

Problemi “come la sicurezza e la difesa, la gestione dei flussi migratori, la lotta alla disoccupazione, l'equità fiscale, la correttezza nel commercio, la tutela dell'innovazione e della creatività, la sicurezza energetica o la salvaguardia del pianeta, possono trovare risposte solo a livello sovranazionale”. Isolarsi o peggio, tornare ai vecchi confini, sarebbe fatale perché “nessuno Stato europeo, da solo, può competere con giganti quali Stati Uniti, Cina, Russia o India”. “La stella polare del mio mandato è riavvicinare l'Europa ai suoi popoli, restituendo primato alla politica e difendendo la centralità e le prerogative del Parlamento. Per questo lavoro affinché il Parlamento eserciti un ruolo determinante nella costruzione di questa nuova Europa”, ha proseguito Tajani,

plaudendo così alla manifestazione in corso:  
“Questa bella e importante iniziativa del VentoteneEuropa Festival va proprio nel senso di colmare le distanze tra le nuove generazione e la costruzioni europea”.

Il ruolo dei cittadini sarà infatti fondamentale per il Presidente del Parlamento Europeo. “L’Europa unita può camminare solo sulle gambe dei giovani. Sono i cittadini di domani. Dobbiamo investire su di loro, promuovere la consapevolezza della nostra identità europea radicata in oltre 3000 anni di storia. Devono sapere che negli ultimi 70 anni abbiamo vissuto il più straordinario rinascimento di tutta la nostra storia. Il lavoro, il talento, l’imprenditorialità, la creatività europea, hanno dato vita ad un’epoca di benessere e crescita diffusa, in una cornice di forte solidarietà”. I giovani, ha sottolineato ancora Tajani, “devono capire che queste conquiste non possono mai essere date per scontate; e che servirà tutta la loro energia per difenderle da nuovi egoismi e nazionalismi. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, riabilitando l’educazione civica nelle scuole medie superiori, anche in una prospettiva europea e digitale. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l’interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. L’iniziativa dell’associazione La Nuova Europa al Ventotene Europa Festival e la relativa Scuola d’Europa che si va formando nell’isola del Manifesto, vanno in queste senso”.

Per Tajani occorre poi “insistere sui valori della solidarietà, della comunità e della sostenibilità è fondamentale. Come è fondamentale un investimento politico nella formazione delle giovani generazioni europee. Solo facendo appassionare nuovamente i nostri cittadini a questa grande avventura potremmo rilanciare il progetto europeo”.

“Lo dobbiamo a chi ci ha regalato 70 anni di pace e prosperità. Lo dobbiamo alle nuove generazione che si meritano un’eredità altrettanto preziosa”, ha concluso il Presidente dell’assise comunitaria.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione e promossa dall’Associazione La Nuova Europa, che ha istituito a Ventotene anche una Scuola d’Europa, è unica nel suo genere, perché ha al centro il lavoro dei ragazzi, che si trasforma in un vero progetto legislativo da presentare ai vertici delle istituzioni comunitarie. Stimolati da professori di economia, giuristi, giornalisti ed esperti della storia del Manifesto, che tengono lezioni mirate sul tema della solidarietà e dell’integrazione, i giovani hanno lavorato insieme per tre giorni, in un’invasione pacifica dell’isola, un tempo confino del regime fascista.

Per info: Raffaella Rizzo direttrice del Ventotene Europa Festival 3394556860 [rrizzo@tiscali.it](mailto:rrizzo@tiscali.it)



## 8 - 13 maggio 2018 VENTOTENE CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE

Il Festival ha per protagonisti gli studenti dai 16 ai 18 anni di tutti i paesi appartenenti all'Unione europea e si ispira ai principi di mobilità Erasmus. Si apre il 9 maggio, festa dell'Europa, per celebrare un percorso innovativo di cittadinanza europea iniziato con la prima edizione a maggio 2017 e proseguito con La Scuola d'Europa a Ventotene. L'obiettivo è mettere insieme studenti di varie nazionalità a studiare, dibattere e scrivere le loro proposte sull'essere cittadini in Unione europea oggi, come affrontare le sfide del presente e come progettare un futuro sostenibile arrivando a condividere una proposta di Carta Costituzionale, partendo dallo studio e dalla rilettura critica del Manifesto di Ventotene. Consapevoli della grande difficoltà del momento storico che ha condotto oltre la metà degli europei a non essere più europei.

### Martedì 8 maggio

ore 19.00  
arrivo degli studenti a Ventotene e accoglienza  
al Campus Isolabella, formazione dei gruppi di lavoro

### Mercoledì 9 maggio

Scuola statale "Altiero Spinelli"  
ore 8.30 - 13.30 / 15.00 - 17.00  
gruppi di lavoro per la redazione del Trattato dei giovani europei

Sala Polivalente  
ore 17.30  
inaugurazione con

**Roberto Sommella** fondatore La Nuova Europa  
**Gerardo Santomuro** sindaco di Ventotene  
e il messaggio di **Liliana Segre** senatrice a vita  
La Festa dell'Europa

ore 18.00  
intervento di **Anna Angelucci** consigliere La Nuova Europa  
Competenze di cittadinanza: dove sbaglia l'Europa

ore 18.30  
lezione di Politica Internazionale  
**Enrico Romagna Manoja** giornalista  
L'Europa e l'insigma Macron

### Giovedì 10 maggio

Scuola statale "Altiero Spinelli"  
ore 8.30 - 13.30  
gruppi di lavoro per la redazione del Trattato dei giovani europei

Sala Polivalente  
ore 15.30  
lezione di Letteratura  
**Gianni Vacchelli** docente e scrittore  
Gli scrittori d'Europa e la pace

ore 16.15  
lezione di Sociologia della Comunicazione  
**Nicoletta Manzione** direttrice Rai Parlamento  
Il ruolo dell'informazione nell'integrazione europea

ore 17.00  
videomessaggio di **Enrico Letta** presidente Scuola di Politiche  
lezione di Economia dei Trasporti  
**Barbara Marinelli** consigliere Autorità Trasporti  
Mobilità e libertà di movimento, un successo europeo

ore 17.45  
lezione di Diritto della Concorrenza  
**Andrea Pezzoli** direttore generale Antitrust  
Frontiere, mercati e riduzione delle disuguaglianze

### Venerdì 11 maggio

Scuola statale "Altiero Spinelli"  
ore 8.30 - 13.30  
gruppi di lavoro per la redazione del Trattato dei giovani europei

Sala Polivalente  
ore 15.30  
proiezione del filmato Sette opere di misericordia contro ogni  
discriminazione realizzato dai ragazzi del liceo "Tito Lucrezio Caro" di  
Napoli e dibattito sul libro Diventare cittadini europei (Loescher) con  
**Paolo Cutolo** direttore della biblioteca del Confino **Paolo Corbucci** e  
**Michela Freddano** curatori del volume e **Anna Angelucci** consigliere  
La Nuova Europa

ore 16.15  
videomessaggio di **Federica Mogherini**  
Alto Rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e  
Vicepresidente Ue

lezione di Diritto  
**Luigi Fiorentino** Consigliere di Stato  
Lo sviluppo del Sud come fattore di coesione europea

ore 17.00  
lezione di Storia  
**Giulio Saputo** e **Diletta Alesse** Giovani Federalisti Europei  
L'Italia, l'Europa: affari o razziati?

ore 17.45  
dialogo di Geopolitica  
**Roberto Sommella** fondatore La Nuova Europa con  
**Francesco Maselli** direttore editoriale Groupe d'études géopolitiques  
Gli europei non sono più europei, Macron lo è davvero?

### Sabato 12 maggio

ore 10.00 - 13.00  
visita guidata alle rovine della romana Villa Giulia e alla ex  
Cittadella carbonaria con lezione di **Filomena Gargiulo**  
scrittrice di storia locale

Piazza Castello  
ore 17.00  
intervento di **Lidia Ravera** scrittrice  
Avere 17 anni nel 1968, avere 17 anni oggi

ore 17.45  
lezione di Cittadinanza  
**Sergio Rizzo** giornalista e scrittore  
La Costituzione italiana compie 70 anni: l'articolo 3

ore 18.30  
consegna del Trattato dei giovani europei a **Vito Borrelli**  
vicecapo Rappresentanza in Italia Commissione Europea  
2018 anno del patrimonio culturale europeo

ore 19.15  
chiusura manifestazione con **Gerardo Santomuro** sindaco  
di Ventotene **Carmela Nunziata** dirigente Liceo "Tito Lucrezio  
Caro" di Napoli **Antonio Argenziano** segretario Giovani  
Federalisti Europei **Carla Amici** vicepresidente ACCRE Lazio  
e il messaggio di **Antonio Tajani** Presidente del Parlamento  
Europeo

ore 20.00  
Aperitivo e musica al Gabbiano

### Domenica 13 maggio

Tempo libero per la visita guidata al Museo ornitologico e  
delle migrazioni

ore 15.00  
rientro a Formia e alle destinazioni di arrivo

Con il patrocinio di

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Con il sostegno di

Con la collaborazione di

Media partner

